

INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

(art. 13 Reg. UE 679/2016 – art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020)

Premessa

Le informazioni gestite Associazione San Francesco (di seguito “Società”) inerenti alla temperatura corporea rilevata ai lavoratori e/o alle persone in ingresso in azienda, le informazioni con le quali viene comunicato di aver avuto contatti con persone risultate positive al COVID-19 e/o le informazioni relative a manifestazione di sintomi di contagio (ad esempio febbre e sintomi di infezione respiratoria), nonché le informazioni relative allo stato di “negativizzazione del tampone” a seguito di contagio e/o relative al possesso ed alla presentazione di Certificazione Verde COVID-19 (di cui all’articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52) e altresì le informazioni relative a situazioni di particolare fragilità e/o a patologie attuali o pregresse, costituiscono trattamento di dati personali e sensibili, pertanto, la Società provvede a svolgerlo in attuazione del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020 e successiva integrazione del 24 aprile 2020 (di seguito “Protocollo”)¹ nonché in attuazione dell’Ordinanza 8 maggio 2021 del Ministero della salute (di cui parte integrante “Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”) e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati personali fornendo le seguenti informazioni.

Interessati

Dipendenti, collaboratori, visitatori, persone che hanno accesso ai locali aziendali.

Finalità di trattamento

Prevenzione dal contagio da COVID-19 (Coronavirus).

Tutela della salute delle persone in azienda.

Collaborazione con le autorità pubbliche e, in particolare le autorità sanitarie.

Categorie di dati trattati

1. temperatura corporea rilevata in tempo reale, senza registrazione o conservazione, salvo il caso di cui al punto 2. che segue;
2. dati identificativi e registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso ai locali aziendali o la permanenza negli stessi; nonché, in tale caso, la registrazione dati relativi all’isolamento temporaneo, quali l’orario di uscita e le circostanze riferite dall’interessato a giustificazione dall’uscita dall’isolamento temporaneo;
3. dati relativi a situazioni di pericolo di contagio da Covid-19, compresi quelli relativi allo stato di salute, quali, a titolo esemplificativo, la temperatura corporea/sintomi influenzali; provenienza/non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico; presenza/assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
4. dati relativi allo stato di salute riguardanti la “avvenuta negativizzazione” del tampone Covid-19;
5. dati relativi al possesso ed alla presentazione della Certificazione Verde COVID-19 esibite dai familiari e dai visitatori.
6. situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti.

Modalità del trattamento dei dati, soggetti che possano venirne a conoscenza, misure di sicurezza

La gestione delle informazioni così come descritte al precedente paragrafo avviene assicurando modalità tali da garantire la riservatezza, integrità e disponibilità. Le suddette informazioni verranno trattate solo ed esclusivamente da coloro che in azienda hanno necessità di venirne a conoscenza (il Medico competente, i soggetti autorizzati) per poter dare seguito agli adempimenti prescritti dalle leggi e dalle regolamentazioni disposte dalle Autorità competenti.

Sotto il profilo organizzativo sono adottate le seguenti misure: i soggetti preposti al trattamento - “Soggetti autorizzati”, sono appositamente individuati e sono loro fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti” di un soggetto risultato positivo al COVID-19).

¹ Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, in attuazione della misura, contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020.

Base giuridica per il trattamento

Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e Reg. UE 679/2016) e per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art.9, par.2, lett. i) nell'ambito dell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. D) del DPCM 11 marzo 2020 di cui al Protocollo, nonché in attuazione dell'Ordinanza 8 maggio 2021 del Ministero della salute, richiamati in Premessa.

Conseguenze in caso di rifiuto di rilevamento o di fornitura dei dati

Nel caso di rifiuto del rilevamento della temperatura o di fornitura dei dati è vietato l'accesso ai locali aziendali e la permanenza negli stessi.

Il mancato conferimento delle informazioni richieste da parte del dipendente espone altresì quest'ultimo a contestazioni disciplinari ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei lavoratori e può determinare l'impossibilità per il Titolare di dare esecuzione, in tutto o in parte, al contratto con il collaboratore.

Tempi di conservazione

I dati saranno conservati fino al termine dello stato d'emergenza previsto dalle autorità pubbliche competenti.

Nessuna registrazione e/o conservazione dei dati relativi alla temperatura corporea è effettuata nel caso di mancato superamento della soglia di temperatura.

È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità.

Suoi diritti

Le persone sottoposte al trattamento di cui in Premessa, in qualità di interessati hanno facoltà di esercitare, come applicabili al trattamento in oggetto, i diritti, previsti dagli Artt. da 15 a 22 del Reg. Europeo 2016/679 (GDPR). È possibile, inoltre, rivolgersi all'Autorità garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'Art. 77 del GDPR.

Se intende richiedere ulteriori informazioni sul trattamento dei Suoi dati personali o per l'eventuale esercizio dei Suoi diritti, potrà rivolgersi per iscritto al Responsabile trattamento dati:
cav. Alberto Pozzoli - e-mail: direzioneamm@rsa-sanfrancesco.it

Titolarietà del trattamento e dati di contatto

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 4 del GDPR, è: Associazione San Francesco

Dati contatto Responsabile protezione dati (DPO/RPD): dr. Alessandro Quadrelli - quadrelli.s@libero.it



IL PRESIDENTE
(cav. Mario Pozzoli)

Prima stesura: maggio 2020
Rev. Maggio 2021